

Memorie di un maestro

Opere letterarie



Editore:
Roma TrE-Press - In collaborazione con il Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng"
(MuSEd)
Luogo di pubblicazione:
Piazza della Repubblica, n. 10, 00185, Roma (Italia)
Codice ISSN:
2785-4485

Autore della scheda: **Francesca Davida Pizzigoni**

Scheda ID: 230

Scheda compilata da: francesca.pizzigoni

DOI: 10.53167/230

Pubblicato il: 14/09/2021

Tipologia: **Diario edito**

Scuola: **Scuole elementari**

Autore: **Biagio Schettino**

Edizione

Titolo prima edizione: Memorie di un maestro

Editore prima edizione: Tipografia S. Francesco

Città di pubblicazione prima edizione: Sapri

Numero di pagine: 293

Indicizzazione e descrizione semantica

Identificatori di nome: **Ernesto Barilli**

Identificatori cronologici: 1920s, 1930s, 1940s, 1950s, 1960s

Tags: ambiente rurale, autorità politica, fascismo, politica, scuola primaria, scuola rurale, scuola serale

Il volume ripercorre in cinque capitoli (fanciullezza, vita da studente, vita da militare, vita scolastica e familiare, vita politica) la vita del maestro elementare Biagio Schettino, dal primo incarico nel 1920 a Magnacavallo (MN) fino al suo pensionamento nel 1964. Sviluppa esperienze in scuole rurali (riapre dopo 30 anni la scuola nella frazione Manca di Basso di Episcopio, p. 155) e di creazione e direzione di scuole serali per adulti. Sottolinea la sua adesione al fascismo, riportando episodi di scontri tra comunisti e fascisti ed enunciando la sua idea della Patria e bandiera (pp. 134-150). Non manca di citare un episodio legato al Provveditore Barilli (p. 141, che si incrocia con le memorie edite da quest'ultimo e intitolate *Memorie di un educatore*). L'autore descrive le sue giornate scolastiche suddivise in lezioni mattutine ad oltre 40 alunni di età compresa tra 6 e 14 anni; lezioni pomeridiane private e scuola serale (p. 162). A Massa di Maratea fonda una Società operaria che ha tra i suoi obiettivi la costruzione di un edificio scolastico. Trasferito nel 1929 a Maratea, riveste diverse cariche pubbliche tra cui presidente del patronato scolastico, presidente dell'O.N.B. e segretario del Fascio di Maratea dal 1938 al 1943. Viene incarcerato dagli americani e sospeso dall'insegnamento. Dal 1952 al 1956 è assessore a Maratea e tra gli anni Cinquanta e Sessanta riceve il Diploma di benemerita, la nomina di Cavaliere al merito della Repubblica e di Cavaliere Ufficiale. Collabora con diverse riviste ed è autore di alcuni volumi in versi e in prosa.

Source URL:

<https://www.memoriascolastica.it/memoria-collettiva/opere-letterarie/memorie-di-un-maestro-0>